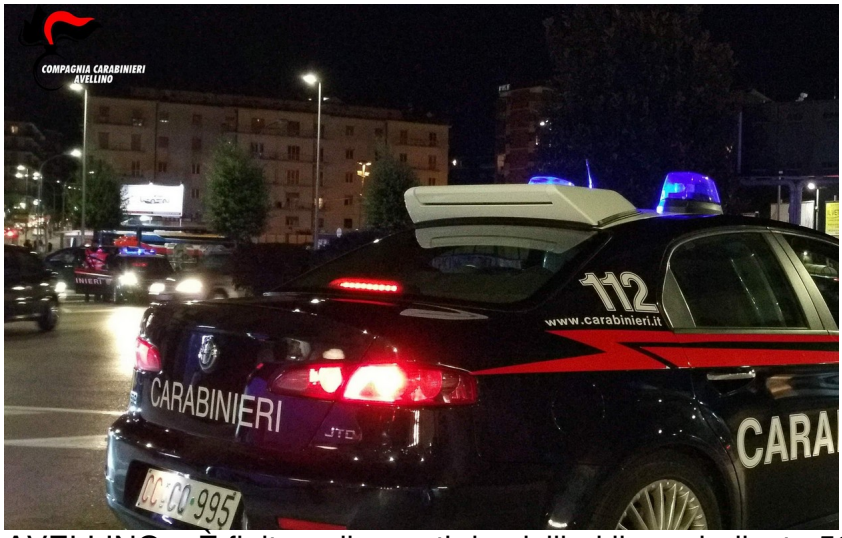
Pedinamenti e minacce nei confronti della ex, in manette pregiudicato di Avellino

Scritto da Red.
Domenica 23 Luglio 2017 10:09



AVELLINO – È finito agli arresti domiciliari il pregiudicato 50enne residente nel capoluogo accusato di stalking nei confronti della ex, una 45enne cui era stato legato da relazione sentimentale, vittima di telefonate in qualsiasi ora della giornata, pedinamenti e addirittura minacce all'incolumità fisica.

Al termine di una delicata e complessa attività di indagine, condotta dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Avellino, è stato minuziosamente ricostruito il triste episodio su cui ha messo fine l'ordinanza di applicazione della misura cautelare emessa dal Gip del Tribunale di Avellino che ha fatto scattare le manette ai polsi dello stalker. In una circostanza lo stesso, bloccato dai militari operanti, veniva trovato in possesso di un coltello a serramanico di cui non era in grado di giustificare il porto.

L'indagine ha preso il via in seguito alla denuncia presentata dalla vittima disperata e sfiancata dal clima di paura in cui era costretta a vivere. Gli uomini dell'Arma hanno accertato che l'uomo, mai rassegnato alla fine della relazione, aveva iniziato a tempestare di telefonate la ex compagna, arrivando a pedinarla e a minacciarne l'incolumità fisica al punto da costringerla a vivere nel terrore e a modificare le proprie abitudini di vita e, in particolare, ad interrompere la relazione con il suo fidanzato, anch'egli minacciato di morte da parte dello stesso. Le evidenze raccolte nel corso delle indagini condotte con doverosa sensibilità venivano riferite senza ritardo all'autorità giudiziaria che, concordando con le risultanze investigative condotte dai militari dell'Arma, consentivano l'emissione della misura coercitiva.